

**Comune di Trento****Il Sindaco**

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

N. 129/2023/05

OGGETTO: Conferimento responsabilità dirigenziale per “Supporto tecnico e restauri” in posizione di staff presso il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana all’arch. Anna Bruschetti.

NOME e COGNOME	ANNA BRUSCHETTI
RIFERIMENTI C.E.L.	Artt. 60, 128
RIFERIMENTI R.O.G.P.	Artt. 106 lett.f), 115, 122
POSIZIONE DIRIGENZIALE	Dirigente assegnata a incarichi diversi
CONTRATTO DI LAVORO	Dirigente a tempo indeterminato
STRUTTURA	PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA
DECORRENZA	01.01.2024
SCADENZA	31.12.2025

IL SINDACO

premesso che l’art. 60, comma 8 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (di seguito “C.E.L.”) approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni prevede che il Sindaco nomini i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisca e definisca gli incarichi dirigenziali;

visti e richiamati:

- l’art. 128 del C.E.L. che disciplina gli incarichi di preposizione alle strutture;
- l’art. 67 dello Statuto del Comune di Trento, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91 che disciplina il conferimento di responsabilità dirigenziali, prevedendo il conferimento sulla base di criteri di professionalità, attitudine ed esperienza e prevedendo che gli incarichi di direzione delle strutture organizzative sono conferiti dal Sindaco per un periodo non superiore a 5 anni e che di tale decisione è informato il Consiglio comunale;
- il Regolamento organico generale del personale del Comune di Trento (di seguito per brevità “R.O.G.P.”), approvato con deliberazione del Consiglio comunale 01.12.2009, n. 162, e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 26.09.2023 n. 92;
- l’art.122 del R.O.G.P. che disciplina il “Conferimento degli incarichi dirigenziali”;

premesso che con deliberazione del Consiglio comunale 09.12.2020 n. 147 è stato approvato il testo dell’allegato “Strutture organizzative” del R.O.G.P. che individua le strutture organizzative del Comune denominate Servizi e Progetti a cui sono preposti i Dirigenti, da ultimo modificato con deliberazione del



Consiglio comunale 07.12.2021 n. 174 e ss.mm.;

richiamato il documento “Attribuzioni delle strutture organizzative”, approvato della Giunta comunale con deliberazione 27.12.2023 n. 408 con cui la Giunta, in esecuzione di quanto previsto dall’art.5 del R.O.G.P. e della sopracitata deliberazione consiliare, ha provveduto alla ripartizione delle competenze e, quindi, all’individuazione delle attribuzioni di ciascuna struttura organizzativa;

atteso che con la deliberazione sopra citata la Giunta ha previsto le seguenti modifiche organizzative che saranno operative dal 01.01.2024: “PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA: migliore specificazione di integrazione delle funzioni del Progetto in ottica di rafforzamento della trasversalità; in stretto raccordo con la Direzione generale, e collaborazione con tutte le strutture tecniche e con il Servizio Appalti e partenariati, cura la promozione di una programmazione trasversale per le opere pubbliche strategiche, acquisisce anche il supporto amministrativo alle strutture tecniche con una PO dedicata e la segreteria delle conferenze di servizi tecnici. Migliore specificazione delle competenze inerenti in particolare: il supporto al Mobility manager con particolare riferimento alla strategia e all’analisi e utilizzo dei dati a supporto delle decisioni, predisposizione dei pareri di pubblico interesse rilasciati dall’Amministrazione e richieste di autorizzazioni alla soprintendenza per lavori su palazzi tutelati. Si prevede inoltre, nelle materie di competenza, l’attivazione di un incarico dirigenziale in staff per supporto tecnico specialistico sulle opere e interventi del Progetto, anche in materia di restauro del patrimonio storico; e la migliore specificazione dell’attuale incarico dirigenziale in staff inerente la programmazione territoriale e della mobilità, con un focus sulle iniziative di coinvolgimento degli stakeholder inerenti le opere e la programmazione del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, con successivo conferimento dei relativi incarichi con decreto sindacale.”;

atteso inoltre che la Giunta ha ritenuto di procedere entro gennaio 2024 con l’aggiornamento complessivo delle graduazioni delle posizioni dirigenziali inerenti le strutture organizzative, come riportate nel documento “graduazione delle posizioni dirigenziali” approvato con deliberazione della Giunta Comunale 05.06.2023 n. 152;

visti e richiamati altresì l’art. 106, comma 1, lett. f) del R.O.G.P, a mente del quale le funzioni dirigenziali possono essere collegate anche a “posizioni che non comportano la direzione di Servizi ma lo svolgimento di compiti di alta specializzazione, consulenza, studio, funzioni ispettive e di coordinamento” e l’art. 115 del R.O.G.P. laddove prevede che “ai Dirigenti non preposti alla direzione di un Servizio possono essere attribuiti compiti attinenti alla realizzazione di specifici programmi o progetti nonché ad attività di studio, consulenza, ricerca e di carattere ispettivo aventi particolare rilevanza per l’oggetto trattato e le professionalità richieste”;

richiamato il decreto sindacale dd. 11.04.2022 n.41 con cui è stato attribuito all’arch. Anna Bruschetti l’incarico dirigenziale del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio con scadenza, in assenza di modifiche alla struttura organizzativa, al 31.12.2023;

richiamate le modifiche organizzative approvate dalla Giunta comunale con la deliberazione 27.12.2023 n.408 sopra citata;

ritenuto quindi di procedere al conferimento dell’incarico dirigenziale in posizione di staff presso il Progetto mobilità e rigenerazione urbana per Supporto tecnico e restauri;

ritenuto opportuno, visti il curriculum culturale e professionale, la specializzazione e le competenze dimostrate presso l’Amministrazione, attribuire all’arch. Anna Bruschetti l’incarico dirigenziale in posizione di staff presso il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana per Supporto tecnico e restauri, a decorrere dal 01.01.2024;

rilevato che ai sensi dell’art.122, comma 4 del R.O.G.P. “*Gli incarichi dirigenziali hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni. Essi cessano al verificarsi di qualunque causa di cessazione dalla carica del Sindaco. I dirigenti esercitano comunque le loro funzioni fino alla sostituzione.*”;

rilevato che nel primo semestre 2025 è prevista la scadenza del mandato amministrativo;

ritenuto pertanto opportuno fissare la scadenza dell’incarico dirigenziale di cui sopra al 31.12.2025, fatte salve eventuali modifiche alla struttura organizzativa, antecedenti cessazioni dal servizio e/o diverse disposizioni da parte della nuova Amministrazione in caso di svolgimento delle elezioni in data anteriore;

visti:

- la legge 06.11.2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, nonché l’art. 31**bis** del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in materia di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli Uffici;

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale 20.02.2023 n. 35 e ss.mm.;

- il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti provati in controllo pubblico a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 06.11.2012, n. 190”, che trova applicazione, secondo quanto previsto dall’art. 143 del R.O.G.P. e, sulla base delle direttive e procedure approvate dalla Giunta comunale ed acquisita la relativa dichiarazione dell’interessata;

- l’art. 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e ss.mm., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e l’art. 108, comma 5 del Regolamento organico generale del personale, secondo cui il/la Dirigente assume in tale ambito le funzioni di datore di lavoro;

considerato che il/la Dirigente assume le funzioni di Designato al trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto nel decreto sindacale n. 1/2021, prot. n. 6414, con i compiti ivi indicati;

rilevato che il trattamento economico conseguente all’affidamento degli incarichi dirigenziali è disciplinato secondo quanto previsto dal contratto collettivo provinciale di lavoro per l’area della dirigenza e dal “Documento di graduazione delle posizioni dirigenziali”;

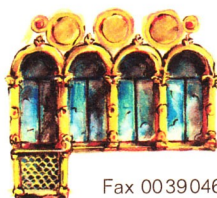
sentita la Direttrice generale;

sentita l’interessata;

visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento organico generale del personale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 26.09.2023 n. 92;
- il contratto collettivo provinciale di lavoro 2002–2005 dell’area della dirigenza e segretari comunali del comparto Autonomie locali, sottoscritto il 27.12.2005 e s.m.;
- l’accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 del personale dell’area della dirigenza e Segretari comunali del comparto autonomie locali, sottoscritto il 29.10.2018 e s.m.;
- l’accordo stralcio - parte economica - per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2019/2021 per il personale dell’area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali , sottoscritto in data 13 marzo 2023 e s.m.;
- l’accordo integrativo del ccpl 2016/2018 per il personale dell’area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali sottoscritto in data 2 febbraio 2022;
- l’accordo per il riconoscimento dell’indennità di vacanza contrattuale, relativamente al triennio 2022/2024, per il personale del Comparto Autonomie locali – area della dirigenza e dei segretari comunali sottoscritto in data 30 dicembre 2022;
- l’accordo per l’erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l’anno 2023, riferito al triennio contrattuale 2022-2024, per il personale dell’area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali sottoscritto in data 15 settembre 2023.



DECRETA

- 1) di attribuire all'arch. Anna Bruschetti, sulla base del combinato disposto degli artt. 122, 106, e 115 del R.O.G.P. l'incarico dirigenziale in posizione di staff presso il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana per "Supporto tecnico e restauri", per supporto tecnico specialistico inerente opere e interventi del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, e in materia di restauri, a decorrere dal 01.01.2024, con le seguenti funzioni:
 - interventi di restauro di edifici e monumenti soggetti a tutela e legati alla programmazione degli interventi di rigenerazione urbana, svolgendo le attività tecniche per la realizzazione dei lavori, con la progettazione e la direzione lavori curandone tutti gli adempimenti connessi;
 - cura e valorizzazione del patrimonio storico comunale, anche attraverso interventi di rigenerazione urbana;
 - attività tecnica e amministrativa per i contributi erogati per lavori su edifici di culto;
 - predisposizione dei pareri di pubblico interesse rilasciati dall'Amministrazione;
 - richieste di autorizzazioni alla soprintendenza per lavori su palazzi tutelati.
- 2) di assegnare la Dirigente arch. Anna Bruschetti in posizione di staff al Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;
- 3) di fissare la scadenza dell'incarico dirigenziale al 31.12.2025, fatte salve eventuali modifiche alla struttura organizzativa, antecedenti cessazioni dal servizio e/o diverse disposizioni da parte della nuova Amministrazione in caso di svolgimento delle elezioni in data anteriore;
- 4) di informare di quanto sopra disposto il Consiglio comunale ai sensi dell'art. 67 dello Statuto comunale;
- 5) di dare atto che la pianta organica è determinata con apposita deliberazione della Giunta comunale, adottata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale;
- 6) di dare atto che al Dirigente, secondo l'ambito di competenza, spetta - oltre alle attribuzioni di cui al punto 1) - l'emanazione degli atti previsti nella deliberazione della Giunta comunale di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, nel PIAO, nei vigenti regolamenti comunali o in altre disposizioni normative in cui si fa riferimento all'esercizio della funzione dirigenziale;
- 7) di dare atto che dell'attività svolta risponde direttamente al Sindaco ed al Dirigente del Progetto mobilità e rigenerazione urbana;
- 8) di dare atto che la Dirigente assume le funzioni di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.;
- 9) di dare atto che i poteri di spesa in merito agli interventi strutturali, di manutenzione, di acquisto dei DPI sono a carico dei Dirigenti preposti alle strutture dell'Amministrazione all'uopo individuate;
- 10) di dare atto che il Dirigente assume le funzioni di designato al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto sindacale n. 1/2021, prot. n. 6414;
- 11) di dare atto che l'incarico di cui si tratta è revocabile nei casi previsti dall'art. 128, comma 1, del C.E.L. della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2 e successive variazioni;
- 12) di dare atto che il trattamento economico è fissato sulla base della normativa contrattuale vigente e nel documento di graduazione delle posizioni dirigenziali approvato dalla Giunta comunale;
- 13) di incaricare la Direttrice generale dell'esecuzione del presente atto.

Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in

conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del
nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

